

La distribuzione di Euronics Derta passa per “Gulliver”, il software per la logistica di Kube Sistemi

Da piccolo negozio di paese a società primaria del gruppo Euronics Italia. Derta SpA conta oggi su una capillare rete di vendita nel Nord Italia supportata nelle operazioni logistiche dal WMS Gulliver, soluzione di Kube Sistemi, che garantisce rapidità e sicurezza lungo tutta la supply chain

Derta nasce nel 1948 a Castel D’Azzano (VR) come punto vendita al dettaglio di elettrodomestici e arredamento. Il negozio mantiene il doppio assortimento di prodotti fino agli inizi degli anni ‘80 quando, con l’aumento delle vendite di elettrodomestici, sceglie di specializzarsi nell’elettronica. Diventa Derta (Distribuzione Elettrodomestici Radio Televisioni e Arredamento) e alla vendita al dettaglio si affianca la distribuzione all’ingrosso. Rafforzata da questo nuovo assetto, la società decide di contribuire alla crescita del gruppo GET Italia, fondatore di quella che diventerà poi Euronics International, presente oggi in ben 29 paesi europei con 11.500 punti vendita. In questa realtà, nel 1999 s’inserisce anche Euronics Italia, il cui obiettivo è quello di lanciare il marchio Euronics sul territorio italiano attraverso una rete distributiva ben organizzata.

Allo stato attuale, Derta SpA è tra le maggiori partecipate di Euronics Italia, realtà con all’incirca 700 punti vendita cui va aggiunta una rete di franchising che permette all’azienda di essere presente anche in piccole realtà locali. Euronics Derta conta ad oggi ben 20 punti vendita di proprietà distribuiti nel centro-nord Italia, il mercato dell’ingrosso si compone invece di circa 300 clienti di svariate dimensioni (dal piccolo negozio di città alla GDO).

Abbiamo incontrato **Simone Bassan**, logistics manager della società veronese dal 2008, che ha sviluppato e guidato un importante progetto di riorganizzazione delle operazioni logistiche finalizzato a un aumento delle performance di servizio e del controllo dei flussi.

“L’elettronica di consumo” – racconta Bassan – “sta risentendo della difficile congiuntura economica attuale. Questa situazione, che si contrappone a un recente passato di grossi volumi, spinge la **filiera logistica** alla ricerca della massima efficienza in ogni fase aziendale per mantenere inalterati i livelli qualitativi del servizio (o incrementarli), aumentando notevolmente le sinergie possibili per arrivare a una riduzione significativa dei costi che impattano sulle aziende del settore”.

In quest’ottica, molto possono fare gli strumenti di gestione in grado di pianificare al meglio le attività operative, fornendo preziose informazioni che permettano di massimizzare l’uso delle risorse a disposizione.

Prima dell’intervento

“Varie **esigenze aziendali** hanno portato l’azienda” – spiega Bassan – “a modificare la gestione della logistica”. Vediamole in dettaglio:

1. Il **settore logistico** presenta alcune **complessità** legate al breve ciclo di vita dei prodotti, il loro elevato valore, le alte aspettative dei clienti e quindi la necessità di

garantire un servizio impeccabile in termini di lead time e di qualità delle consegne, il tutto in un contesto generale altamente flessibile e dinamico caratterizzato da un rapido cambio delle referenze e da una concorrenza molto aspra a livello di prezzi.

2. **I volumi e i flussi** gestiti dall'azienda, mediamente 2.500/3.000 righe di prelievo al giorno, che diventano anche 5.000 nei periodi di alta produttività, non più gestibili attraverso il gestionale sviluppato internamente. È necessario un lead time snello per smaltire rapidamente tali volumi e pianificare gli ordini in maniera sistematica in base alla locazione dei clienti, assegnando a ciascuno di essi un giorno di consegna prestabilito. Per far ciò serve uno strumento in grado di gestire in modo organico e coordinato l'intero flusso di merce in entrata e in uscita, garantendo un controllo puntuale e preciso sulle attività lungo tutta la filiera logistica.
3. In assenza di un'informatizzazione adeguata, le regole di gestione cambiano con il cambiare degli operatori di magazzino. "Una situazione evidentemente insostenibile" – dice Bassan – "potenzialmente generatrice d'inefficienze e che, di fatto, rende impossibile un effettivo monitoraggio delle attività." Nasce quindi l'esigenza di **coordinare dall'alto l'operatività e gli addetti**.

La soluzione scelta da Derta per far fronte alla situazione è stata nel 2009 quella di avviare una riorganizzazione del magazzino per ridisegnare i flussi in un contesto altamente informatizzato affidandone la gestione a un **software WMS, l'applicativo Gulliver fornito da Kube Sistemi**, in grado di creare una nuova logica di gestione integrata delle attività di magazzino, operando nel contempo una riorganizzazione della mappatura.

In breve, i risultati ottenuti riguardano una riduzione della percentuale di errori e un aumento della produzione e della sicurezza lungo tutta la supply chain, aspetti che hanno migliorato la qualità del servizio e accelerato il ciclo distributivo.

Dopo l'intervento

Più produttività e maggior controllo

"Gulliver" – dice Bassan – "permette una gestione logistica completa, dall'analisi dei carichi di lavoro al coordinamento dei vari flussi di magazzino. **Il cambiamento è stato notevole**: nel triennio 2008/2010 la media oraria dei prelievi di magazzino è aumentata del 40%, inoltre è stato rilevato un 45% in più dei volumi in termini di pezzi in ingresso/uscita, mantenendo pressoché inalterato il totale delle ore lavorative (-3,5%)."

Non è solo una questione di produttività, ma anche di qualità, rafforzata grazie ai controlli che Gulliver permette di fare su qualsiasi fase del processo. È possibile fare dei prelievi a campione sulla merce e sapere chi l'ha maneggiata, quando e in quale quantità. Una volta effettuato il picking, il carico può essere nuovamente spuntato per un'altra verifica prima di essere preparato per la spedizione presso il punto vendita, dove avverrà l'ultimo controllo. Tale sistema ha permesso di potenziare sensibilmente il livello di sicurezza lungo tutta la supply chain ottenendo importanti benefici, come dimostrano anche i dati legati alla quantità di codici rettificati durante gli inventari, diminuita di oltre il 50%, e al numero di errori sui pezzi spediti, ridotto del 30%.

Più flessibilità e alti livelli di movimentazione

“Abbiamo riscontrato” - continua Bassan – “anche una **maggiore flessibilità** del programma alle variazioni legate alla produttività: le promozioni lanciate durante l’anno significano per noi grossi volumi di merce da consegnare nei punti vendita in tempi molto brevi. Il negozio deve avere tutti i pezzi subito disponibili per il periodo promozionale, raddoppiando il numero di righe da evadere all’ora. La possibilità di gestire queste attività in modo coordinato ci ha permesso di recuperare **efficienza**, andando a migliorare di molto il livello di servizio in termini di puntualità di consegna e completezza degli ordini evasi”.

Il nuovo gestionale si è inoltre adeguato al protocollo di codifica per la trasmissione elettronica dei dati tra Industria e Trade sostenuto da Ediel. I ddt sono caricati direttamente nel sistema in modo da essere subito disponibili per le attività di ricevimento merci. Questa procedura snellisce e ottimizza notevolmente le procedure di ingresso merci perché praticamente annulla gli errori di digitazione, con un conseguente aumento della qualità del servizio.

Questa stessa metodologia viene impiegata per il flusso inverso della merce dai punti vendita a magazzino per la restituzione ai fornitori di certe tipologie di prodotto in tempi molto stretti. Gulliver utilizza la stessa logica della bolla in formato elettronico: verifica che i prodotti effettivamente resi siano gli stessi segnalati sulla bolla inviata dal punto vendita, riscontrando così immediatamente la presenza di eventuali discordanze.

Ottimizzazione nella gestione degli ordini

Gulliver gestisce e monitora l’attività degli operatori, consentendo quando necessario di redistribuire la forza lavoro tra i vari settori del magazzino e farlo lavorare in maniera indipendente dalle risorse umane fisicamente presenti. L’informazione gestita dal sistema è integrata e continuamente aggiornata: il software sa esattamente quante risorse sono disponibili e quali attività sono in corso, anche se il responsabile del magazzino non è presente.

Euronics Derta lavora con tre diverse tipologie di prodotti che variano per pesi, volumi e frequenza di movimentazione: **bianco**, gli elettrodomestici posizionati uno sopra l’altro fino a un massimo di 6/7 per colonna; **bruno**, composto essenzialmente dagli LCD di medie/grandi dimensioni; **picking**, prodotti di medie/piccole dimensioni, dai microonde, fino all’accessorio per il telefonino. Tale settore si suddivide a sua volta in tre parti: piccoli elettrodomestici (PED); merce di alto valore e piccole dimensioni (come telefonini, notebook e netbook) accessoristica, entertainment.

Quando arriva un ordine, gli operatori prelevano la merce relativa al loro settore di competenza e la fanno confluire verso il punto spedizioni. Gli addetti a questa fase preparano il carico e stampano l’etichetta con i riferimenti del cliente o del negozio. C’è poi una packing list per ciascuna tipologia di prodotto che agevola l’assemblaggio in spedizione, ovvero un primo controllo visivo dell’ordine prima di lasciare il magazzino. Questo ha permesso di definire in maniera puntuale dove ricadono le responsabilità sull’integrità della merce tra chi prepara l’ordine e chi è incaricato del suo trasporto. Tutte queste attività vengono pianificate, monitorate e misurate costantemente.

“Oltre che di una generale **ottimizzazione delle operazioni**”– sottolinea Bassan – “col nuovo sistema abbiamo beneficiato di un **controllo costante dell’avanzamento degli ordini** che ci permette di intervenire in modo tempestivo in caso di saturazione delle risorse di un settore. Allo stesso tempo, è ora possibile ottenere statistiche precise e indici di efficienza legati alle rotazioni, al riempimento e alle differenze inventariali, oltre che sul rendimento generale dell’impianto che lavora in un’ottica push, secondo i ritmi stabiliti dal sistema cui fa capo il controllo delle regole operative, del magazzino e delle risorse”.

La disponibilità al dialogo e al confronto sono stati dei fattori determinanti nello scegliere un partner come Kube Sistemi. Le due aziende hanno creduto fortemente in questo progetto, condividendo sia le risorse che le rispettive esperienze, Derta nell’elettronica di consumo e Kube Sistemi nella gestione e pianificazione del magazzino.

Ma la collaborazione non finisce qui. “È in fase di sviluppo un nuovo modulo sui carichi di lavoro per una migliore ripartizione del personale durante le promozioni, a dimostrazione del fatto” - conclude Bassan – “che sono ancora tanti i vantaggi di cui è possibile beneficiare affidando la logistica a un buon WMS”.